

Bu. 2

- ALLA ASL AVELLINO, IN PERSONA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIO FERRANTE

ATTO DI INVITO E DIFFIDA

EX L. 241/1990

Nell'interesse delle società:

- **CE.M.E.** S.r.l., P.IVA: 00674380647, titolare dell'omonimo Centro di Fisiokinesiterapia con sede in Avellino, alla Via F.P. Petronelli n. 23,
- **CENTRO MINERVA** S.r.l., P.IVA: 00536940646, titolare dell'omonimo Centro di Fisiokinesiterapia con sede in Ariano Irpino (AV) alla Contrada Serra n. 3,
- **STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GUIDI** Sas, P.IVA: 00526170642, titolare dell'omonimo Centro di Fisiokinesiterapia con sede in Ariano Irpino (AV), alla Via Fontana Angelica 1,

in persona dei legali rappresentanti p.t., tutti rappresentati e difesi, per mandato conferito, dall'Avv. Patrizia Kivel Mazuy, e presso lo studio di quest'ultimo elett.te dom.ti in Napoli al Viale Gramsci n. 10 - 80122 Napoli,

Fax n. 081 7613381,

PEC: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it;

PREMESSO

- Che i Centri diffidanti hanno impugnato con ricorso n. rg. 1265/2015 proposto innanzi al TAR Salerno:
 1. la nota della ASL Avellino prot. 1680 del 3/04/2015, successivamente comunicata, con la quale è stato chiesto al Centro CE.ME. l'emissione di una nota di credito per un importo di € 116.489,22 *“per superamento budget di struttura”* 2014, *“tanto al fine di consentire la liquidazione del saldo annuo 2014, subordinata ai sensi del decreto in epigrafe emarginato (n.d.r. DCA n. 90/2014) alla emissione della suddetta nota di credito”*;
 - la nota della ASL Avellino prot. 3622 del 17/04/2015, successivamente comunicata, con la quale è stato chiesto al Centro Minerva l'emissione di una

nota di credito per un importo di € 32.921,33 pari alla differenza tra il fatturato 2014 del Centro per prestazioni ex art. 44 e le “*somme liquidabili asseverate dal Tavolo Tecnico*”, precisando che “*solo a seguito della registrazione in contabilità della richiesta nota di credito si provvederà all'erogazione del saldo indicato in oggetto*” relativo all'anno 2014;

- la nota della ASL Avellino prot. 3622 del 17/04/2015, successivamente comunicata, con la quale è stato chiesto al Centro Studio Medico Diagnostico Guidi l'emissione di una nota di credito per un importo di € 28.707,72 pari alla differenza tra il fatturato 2014 del Centro per prestazioni ex art. 44 e le “*somme liquidabili asseverate dal Tavolo Tecnico*”, precisando che “*solo a seguito della registrazione in contabilità della richiesta nota di credito si provvederà all'erogazione del saldo indicato in oggetto*” relativo all'anno 2014;
- ogni altro atto preordinato, connesso e conseguente, ove lesivo dell'interesse di parte ricorrente, compreso, ove esistente, l'atto (di cui si ignorano estremi e contenuti) con il quale è stata disposta la revoca della delibera del Direttore Generale della ASL Avellino n. 1823/2014 nella parte in cui stabilisce la remunerazione mediante l'utilizzo di economie di gestione delle prestazioni rese dai ricorrenti oltre i volumi programmati.
- Che infatti, sebbene la **delibera n. 1823 del 27/10/2014** del Direttore Generale, alla riunione del 23/02/2015 del Tavolo Tecnico i rappresentanti della ASL Avellino hanno presentato la tabella con i dati finali per il 2014, prevedendo:
 - per il Centro CE.ME. un fatturato liquidabile pari ad € 356.923,71 a fronte di un fatturato 2014, al netto delle decurtazione per Over COM, pari ad € 473.412,53,
 - per il Centro Minerva un fatturato liquidabile pari ad € 219.002,45 a fronte di un fatturato 2014 pari ad € 251.923,78,
 - per il Centro Studio Medico Diagnostico Guidi un fatturato liquidabile pari ad € 65.457,63 a fronte di un fatturato 2014 pari ad € 94.165,35.

CONSIDERATO

che con **ordinanza n. 418/2015**, che si allega, **il TAR Campania Sez. Salerno** ha accolto l'istanza cautelare proposta dall'Istituto Fisioterapico Ortopedico Campano S.r.l. sospendendo l'analoga richiesta di nota di credito rivolta al ricorrente, in quanto *"la delibera del Direttore Generale n. 1823 del 27 ottobre 2014 ha espressamente previsto di "approvare il finanziamento degli eventuali e previsti sforamenti dei livelli prestazionali per l'anno 2014, attraverso l'utilizzo dei fondi costituiti dalle economie di gestioni registrate sull'esercizio 2013"*;

- che, pertanto, il TAR ha ritenuto la vincolatività della delibera del Direttore Generale n. 1823 del 27 ottobre 2014

TUTTO QUANTO PREMesso E CONSIDERATO

Le scriventi società, come sopra rappresentate e difese, alla luce della citata ordinanza n. 418/2015 del TAR Campania Sez. Salerno

DIFFIDA

la ASL Avellino,

1) ad annullare in autotutela

- la nota prot. 1680 del 3/04/2015, con la quale è stato chiesto al Centro CE.ME. l'emissione di una nota di credito per un importo di € 116.489,22 per l'asserito superamento del budget di struttura 2014;
- la nota prot. 3622 del 17/04/2015, con la quale è stato chiesto al Centro Minerva l'emissione di una nota di credito per un importo di € 32.921,33 per l'asserito superamento del budget di struttura 2014;
- la nota prot. 3622 del 17/04/2015, con la quale è stato chiesto al Centro Studio Medico Diagnostico Guidi l'emissione di una nota di credito per un importo di € 28.707,72 per l'asserito superamento del budget di struttura 2014;

2) a disporre, in esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 1823 del 27 ottobre 2014, la liquidazione:

in favore del Centro CE.ME. della somma di € 116.489,22, pari alla differenza tra il fatturato 2014 del Centro per prestazioni ex art. 44 ed il relativo budget di struttura assegnato,

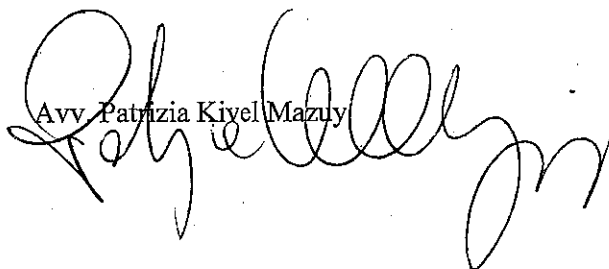
- in favore del Centro Minerva della somma di € 32.921,33, pari alla differenza tra il fatturato 2014 del Centro per prestazioni ex art. 44 ed il relativo budget di struttura assegnato.

- in favore del Centro Studio Medico Diagnostico Guidi della somma di € 28.707,72, pari alla differenza tra il fatturato 2014 del Centro per prestazioni ex art. 44 ed il relativo budget di struttura assegnato.

Tanto al fine di evitare il protrarsi di ulteriore attività giudiziaria.

Si chiede altresì, ex L. 241/1990, espresso riscontro al presente atto, nonché il nome del responsabile del procedimento.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



N. 00418/2015 REG.PROV.CAU.
N. 01335/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1335 del 2015, proposto da:

Istituto Fisioterapico Ortopedico Campano S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Donato Cicenia, con domicilio eletto in Salerno, alla Via Velia, 96 c/o avv. Scuderi;

contro

Azienda Sanitaria Locale Avellino, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Rosaria Di Trolio, con domicilio eletto in Salerno, c/o Segreteria T.A.R.; *Commissario ad acta* per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione Campania, non costituito in giudizio;

nei confronti di

Ce.Me. S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avv. Patrizia Mazuy Kivel, con domicilio eletto in Salerno, alla Via F. Manzo, n. 53 c/o avv. Cassandra;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della nota prot. 1685/15 dell'ASL Avellino avente ad oggetto applicazione DD.C.A. n. 90/2014 richiesta nota di credito su fattura anno 2014;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Azienda Sanitaria Locale Avellino e di Ce.Me. S.r.l.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 luglio 2015 il dott. Giovanni Grasso e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

CONSIDERATO che, con specifico riguardo alla macroarea oggetto di controversia, la delibera del Direttore Generale n. 1823 del 27 ottobre 2014 ha espressamente previsto di "approvare il finanziamento degli eventuali e previsti sforamenti dei livelli prestazionali per l'anno 2014, attraverso l'utilizzo dei fondi costituiti dalle economie di gestione registrate sull'esercizio 2013";

RITENUTO, per l'effetto, anche in relazione al bilanciamento dei contrapposti interessi, che sussistono i presupposti per l'accoglimento della articolata istanza cautelare;

RITENUTO che le spese della fase cautelare possano essere compensate;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) accoglie l'istanza cautelare;

Fissa, per la definizione della causa nel merito, la pubblica udienza del 26 maggio 2016.

Spese compensate.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 9 luglio 2015 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Giovanni Grasso, Consigliere, Estensore

Valeria Ianniello, Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 09/07/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Data: Gio 16/07/2015 17:35
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: protocollo@pec.aslavellino.it
Oggetto: invito e diffida CEME ed Altri
Allegato/i: 201507161716.pdf(*dimensione 241 KB*)

Alla ASL Avellino in persona del Commissario
Straordinario dott. MARIO Ferrante

DA: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di procuratore e
difensore dei centri CEME- Centro Minerva e Studio
Medico Diagnostico Guidi



Data: Gio 16/07/2015 17:35
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: invito e diffida CEME ed Altri
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
postacert.eml (*dimensione 372 KB*) **Messaggio di
posta elettronica**
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a protocollo@pec.aslavellino.it "posta certificata" --

Il giorno 16/07/2015 alle ore 17:35:32 (+0200) il messaggio con Oggetto "invito e diffida CEME ed Altri" inviato da "patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aslavellino.it" e' stato correttamente consegnato al destinatario. Identificativo del messaggio: 1275831389.826083431.1437060928374vliaspec02@legalmail.it Il messaggio originale e' incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

NOTA

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e' allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verra' allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:
<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

Messaggio di posta elettronica riferito dalla postacert.eml

ricevuta :

Data: Gio 16/07/2015 17:35
Da: PATRIZIA KIVEL MAZUY
<patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it>
A: protocollo@pec.aslavellino.it
Oggetto: invito e diffida CEME ed Altri
Allegato/i: 201507161716.pdf(*dimensione 241 KB*)

Alla ASL Avellino in persona del Commissario
Straordinario dott. MARIO Ferrante

DA: Avv. Patrizia Kivel Mazuy n.q. di procuratore e
difensore dei centri CEME- Centro Minerva e Studio
Medico Diagnostico Guidi
